

Il Sole **24 ORE**

how to spend it

LUGLIO 2017

SPINGERSI OLTRE
PROSPETTIVE SENZA CONFINI

ANNO 114 - 400 numeri - luglio 2017 - la vendita esclusiva è autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive con il numero 07/19/17/017 e 2,00 lire Sole 24 ORE € 1,50 • Rete To Spend € 0,50 • Da sabato 06/07 Rete To Spend € 2,00 più il prezzo del quotidiano



PUNTA DI SPILLO

Terreno neutro

Niente richiami al militare, anzi. Il khaki è la garanzia di un'eleganza rilassata, mai troppo rigida e formale. Che trova l'accordo ideale con i tessuti leggeri, dal cotone al lino. Di **Franco Consiglio**

La città si presta a tante interpretazioni dal punto di vista dell'abbigliamento, perché le occasioni sono molteplici, dagli incontri di lavoro a quelli con i compagni di scuola, dalla prima a teatro al pomeriggio al parco con i bambini. E anche il khaki trova il suo spazio urbano. È un colore neutro, utilizzato per gli abiti durante la stagione calda, declinati nei tessuti leggeri dal cotone al lino. E, ovviamente, molto usato anche per il tempo libero.

Tutte le tonalità sono ammesse, dalle più scure alle più chiare, dipende come vengono mixate. Escludendo un total look sabbia, e volendo integrare con altri colori, sarebbe meglio optare per le tinte chiare, in assonanza più che in contrasto.

Per l'abbigliamento formale, il colore non cambia la sostanza, anche nella

La cravatta si sceglie bordeaux, blu tinta unita o a disegni piccoli

versione khaki, la giacca ha le tasche tagliate e non applicate, e il girospalla disegnato, non importa se la spalla è leggermente imbottita o se è destrutturata, quel che conta è che cada bene. Un bell'esempio è la giacca di Cornelianì a due bottoni, con tasca a pattina in cotone e seta (1.170 euro).

Sotto un abito, meglio una camicia bianca o azzurro chiaro, rispetto ad una blu o nera. Chi non ama il colore chiaro e un tessuto liscio, può abbinare una camicia con motivi tono su tono o un tessuto lavorato o a righe molto fini, ma sempre chiare. Per la cravatta, meglio a contrasto, si sposano bene il bordeaux, il blu tinta unita o a disegni piccoli. Se fa molto caldo, la si può togliere e mettere un fazzoletto di seta nel taschino. Per quanto riguarda la cintura, si abbinano bene una tinta unita sabbia o marrone in pelle scamosciata o liscia.

La giacca per il tempo libero è più fresca, non è foderata, ha le tasche applicate ed è destrutturata, in modo che segua più facilmente il corpo e i suoi movimenti, come quella di **Massimo Alba**, in lino e cotone in un bel sabbia (490 euro).

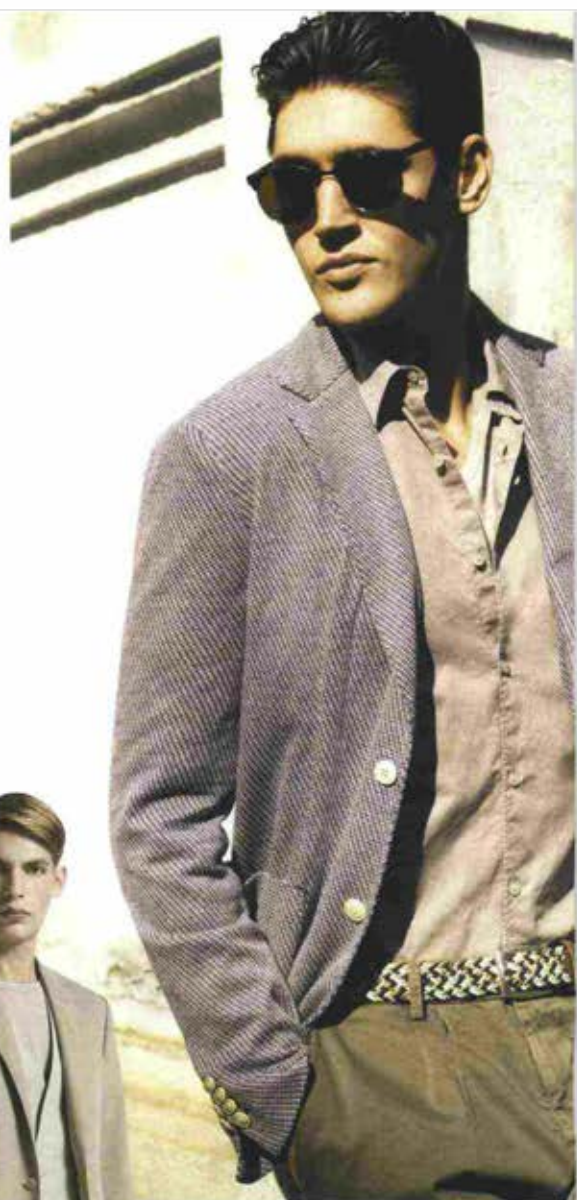
Interessante anche la giacca della Sartoria Panico (prezzo su richiesta), realizzata su misura con tessuto Vitale Barberis Canonico, in lino, seta e cotone, sfoderata e a fantasia tridimensionale.

Per un incontro informale, va bene anche la proposta di Brooksfield: chinos in gabardine (129 euro), blazer monopetto semi foderato in jersey jacquard lino e cotone, con tasche applicate (334 euro), e camicia con collo italiano (109 euro). In alternativa, si può indossare una T-shirt, bianca, verde militare o blu slavato.

La giacca a cardigan è perfetta per il friday casual o in ambienti lavorativi più innovativi come un coworking o un'azienda dell'economia informatica alla Google o Facebook. Ma anche per concludere affari fuori ufficio, a un cocktail nel verde o in ambienti simil-vacanzieri. Non stona a bordo di una barca la giacca di Eidos, in maglia di cotone con collo a scialle e chiusura doppio petto (465 euro).

A completare il look, sotto un abito khaki stanno bene sia i mocassini sia una scarpa stringata marroni e sempre con le

Coloniali. Dal basso, in senso orario, giacca Sartoria Panico con tessuto in lino, seta e cotone Vitale Barberis Canonico (prezzo su richiesta); in lino e cotone, **Massimo Alba** (490 €); doppio petto in maglia di cotone, **Eidos** (465 €). Sotto, giacca a due bottoni in cotone e seta (1.170 €), pantaloni (240 €), scarpe (360 €). Tutto **Cornelianì**.



calze per un look formale. Molto usato per il tempo libero il polacchino scamosciato, un desert boot per un moderno Lawrence D'Arabia.

In estate, il capo spalla viene usato soprattutto da chi in città si sposta molto, specialmente in motorino o in moto. Il giubbino, un capo corto in vita, è molto difficile da indossare sopra a un abito o a una giacca. Va bene per quei professionisti che non sempre indossano un abbigliamento formale, ma che possono lavorare con un maglione e una camicia. Quello di Tod's è realizzato in morbida pelle di vitello, con finitura antica e ampie tasche frontali (3mila euro), e può essere indossato sopra la camicia per un aspetto vissuto, ma d'effetto. Non può mancare, tra i giubbini khaki, la sahariana: sinonimo di viaggi e avventura. Ecoalf ne propone una in tessuto ecosostenibile (325 euro). Innovativo il filato con cui è prodotta, si tratta di un filo ricavato dai rifiuti marini e Ecoalf è in

AL FOTOGRAFICO: MONTAUDO; STYLING: GIANLUCA DE PISTO

how to spend il